

Progetto UNA RETE DI RELAZIONI

OBIETTIVI, ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI CONSEGUITI

Obiettivi

Obiettivo generale del progetto UNA RETE DI RELAZIONI, RELAZIONI era da un lato quello di fornire ai ragazzi spazi e contesti per entrare in relazione tra pari e con adulti di riferimento (volontari e un educatore professionale) e così potenziare le proprie abilità prosociali e le competenze didattiche. Dall'altro la costruzione e il consolidamento della rete degli adulti che quotidianamente si interfacciano coi ragazzi, per prevenire e contrastare il crescente fenomeno del **ritiro e dell'isolamento sociale**.

Obiettivi specifici del progetto erano:

1. **il potenziamento del servizio di studio assistito**, che prevede un rapporto duale tra lo studente e il tutor che lo segue, valorizzando un'ottica intergenerazionale e un incontro tra culture e approcci diversi
2. **il consolidamento delle attività oratoriali, ivi inclusi i laboratori**
3. **il rafforzamento della rete tra la realtà del Corpus Domini e le agenzie educative del quartiere**, con l'ottica di progettare interventi educativi coerenti e orientati nella stessa direzione

Attività svolte

Le attività del progetto si sono articolate lungo alcune direttrici principali:

- **pubblicizzazione dell'iniziativa** per coinvolgere ragazzi e volontari: in questa prima fase sono stati prodotti manifesti di invito per ragazzi ([link al relativo volantino](#)) e volontari ([link al relativo volantino](#)) ed è stato stabilito il calendario con la data d'inizio e la pianificazione delle attività.
- **servizio di studio assistito**: il servizio è stato impostato secondo i criteri già sperimentati in precedenza che prevedono, per ogni ragazzo, due turni settimanali di un'ora e mezza di studio assistito, individuale, con un tutor. Le suddette attività vengono offerte per quattro giorni alla settimana (lunedì, martedì, mercoledì e venerdì) per tre ore al giorno (dalle 15:15 alle 18:15) grazie anche all'inserimento di un educatore professionale coinvolto a tempo parziale con un progetto della cooperativa INOUT. L'impostazione e la qualità del servizio hanno riscosso un apprezzamento generale da parte dei diversi soggetti coinvolti.
- **attività laboratoriali**: un **corso di teatro** durante l'anno, un percorso in **collaborazione con il Consultorio sui temi dell'adolescenza e della crescita**, diverse collaborazioni con le realtà del quartiere e della Diocesi, alcuni **incontri** con una psicologa **per la formazione dei volontari**.

Principali risultati conseguiti

I risultati ottenuti sono in linea con gli obiettivi specifici del progetto:

1. Il **servizio di studio assistito** è stato esteso a **35 ragazzi**, andando a ricomprendere non solo studenti delle secondarie di primo grado ma anche alcuni ragazzi delle secondarie di secondo grado e della scuola primaria. Durante l'anno **sono state erogate oltre 1600 ore**.
2. **L'attività di oratorio** ha conosciuto una crescita importante, sia da un punto di vista qualitativo che come numero di attività proposte. **I diversi laboratori e proposte progettati e implementati** hanno contribuito a facilitare la socializzazione dei ragazzi al di fuori della scuola.
3. Nel corso dell'anno ci sono stati diversi **contatti e incontri tra i referenti del servizio, gli istituti comprensivi ed il S.E.S.T del Quartiere Savena**. Questo ha permesso di **modulare gli interventi educativi sulla base di riflessioni condivise**, mettendo al centro il benessere scolastico e umano dei ragazzi.

Il servizio è via via cresciuto sia numericamente che qualitativamente a riprova della scelta fatta da famiglie e ragazzi che cercano nuove possibilità di crescita e di socializzazione.



circolo il campanile

Parallelamente, si è sviluppata la rete con le altre realtà del territorio, concretizzando l'alleanza educativa ipotizzata in fase di stesura del progetto. Nei prossimi anni sarà fondamentale mantenere viva questa rete, arricchendola ulteriormente e facilitando la comunicazione interistituzionale.